

rio mandarli. Et nota: per avanti Marco di Rimano fo mandato con la sua compagnia a tuor Monfalcon, qual si rese. *Etiam* poi ave la rocha.

Di Constantinopoli, dil baylo, fo lettere di 21 octubrio. Dirò il sumario. Scrive il partir certo dil fiol Achmat per Amasia.

Di Cypro, fo lettere di sier Piero Lion capitano de Famagosta, di settembre. Di la morte di sier Stai Barbo castelan de li: e le galie di Baruto erano ancora li.

Noto. In questa matina vidi in chiezia di Santo Anzolo uno soler fato in chiezia molto degno come a doxe, dove era il corpo di sier Alexandro Bolani era a le raxon nuove qual era procurador di dita chiezia, e a torno erano telle negre; et cussi torniata la chiezia con arme bolane, et poi il baldachin di la scuola. *Etiam* et ozi ivi in la sua archa fu sepulto etc. . . .

Da poi disnar fo gran Consejo. Fo posto per li conseieri la parte di far a Udine, come fu preso in Pregadi: 43 di no, il resto de si.

Fu electo per scurtinio sier Andrea Trivixan el cavalier, savio a terra ferma, qu. sier Thoma procurator. Il scurtinio sarà quà avanti posto. Podestà a Uderzo, sier Zuan Francesco Malipiero, qu. sier Andrea. Capitano a Soave, sier Michiel Querini, qu. sier Hironimo. Castelan a Vicenza, sier Zuan Arimondo qu. sier Zorzi, e altre voxe. Et il Colegio si redusse a consultar de scriver a Roma, et stetenno tardi etc.

140 In questa matina, vene in Colegio sier Francesco Marzelo stato provedador a Maran, e referì zercha quelle fortificationi e altre particolarità de li, et fo laudato dal Principe.

Di Chioza, vidi lettere di sier Alvise Lion podestà, di eri. Come, per certi viandanti che vieneno dal lago di Como, li ha afirmato esser andate a Bologna lanze 400 francesi de lo exercito era a Trevixo, et altre 400 a Parma; *etiam* 400 a Verona perchè si diceva quella cità esser *quodamodo* abbandonata. Una altra quantità de zente francese dicono esser andate a l'incontro de'sguizari, qual erano mossi da sè senza però capo overo altro mandato, et che la cossa loro se diceva esser stà conzata con ducati 25000. *Item*, per persone venute da Ymola, è referito che Ramazoto et Zuan de Saxadelo esser corsi sopra quello de Bologna verso Castel San Piero separati l'uno da l'altro, et haver inferito danni assai de butini, de bestie et presoni. El duca de Termini se dice esser alquanto pegro a venir a queste parte de Romagna e divulgasse tra le zente del sig. Marco Antonio Colona essi dui non starano bene insieme, perchè el signor Marco Antonio non vorà es-

ser comandato dal duca, e temessi per tal causa el Pontefice non sia mal servito. *Item*, el duca di Ferrara in questi giorni ha facto abassar la rocha de Lugo, rechavato i fossi et reducto in bona forteza; *etiam* fortificarsi Bagnacavallo et Codignola con repari et bastioni et munitioni; e dice esser capità a Ravenna gran quantità di formento da esser venduti a' merchadanti. Dubitassi i non siano condutti a Ferrara e Bologna con el mezo de quel governador e altri, i qual dice costui per danari non è cossa i non (*faza*). *Item*, a di 17 di l'istante scorse sopra Ravenna do caravele de formenti, balote, et artelarie, e per quanto se divulga, aspetansi in Ancona tre galie del Pontefice: ne sono opinione che questi merchadanti dei formenti siano ad instantia de Franza, per bisogno de li lochi sopra detti. *Item noviter*, per persone venute di la Marcha, è referito che le lanze francese che sono andate a Bologna, sono scorse su quel de Ymola. Non se dice che danno habiano facto; ma hanno messo in terror tutti quelli contorni, etc.

Item, per via dil provedador Griti di Vicenza, si ave avisi auti di Mantova zercha il Concilio di Pisa, sicome sarà notado qui avanti.

Dil provedador Gradenigo, date in Villa Visentina, a di 20, hore 7. Scrite di sopra, e questo capitolo: Come sopra la Pontieba è gran adunation de gente et 80 cavalli, et da matina va in quelle bande a la volta domino Vitello con 4 compagnie de fanti, sarà 800 in 900. Et che di Venzon et la Chiusa domino Hieronimo Savorgnan nula havia fato, havea con sè 350 fanti, e datoli artelaria bisogna. Scrive expedirano, et però vi manda el dito Vitello.

Dil dito, a di 21, hore 19, ivi. Come havia expedito il signor Vitello con li fanti, e l'homo mandono a Monfalcon è ritornato e referito quanto à visto per lo alozar dil campo. Sono restati suspesi de andarvi, perchè l'Isonzo cresce (*e*) si seria serati di là. Per tanto opinion di esso provedador saria di tuor il ponte de Goricia, e poi tolto tuor qual impresa paresse. *Item* à scritto a domino Baldisera de Scipioni vengi in campo, qual è a Udene e ancora non è venuto, qual li à mandato a dir vol far il tutto pur non sia tenuto basso da questo capitano, hessendo lui electo per lettere di la Signoria nostra governador di tutte le zente sono in la Patria et sariano. *Item*, scrive esso provedador li non è vituarie, et ha auto aviso a Nojaro esser zonto 1000 para di scarpa.

A di 24 novembrio. Fo consultato in Colegio le opinion di savii zercha risponder al signor Alberto da Carpi per le proposition fate, et ozi in Pregadi sa-